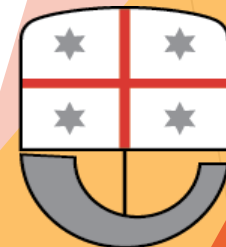




Le Istituzioni Il Terzo settore e gli Enti Locali:

*il principio di sussidiarietà
alleanze tra pubblico e privato -
prospettive per il futuro*



**REGIONE
LIGURIA**

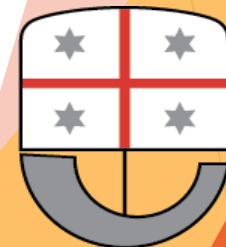


**WELFARE
STATE**

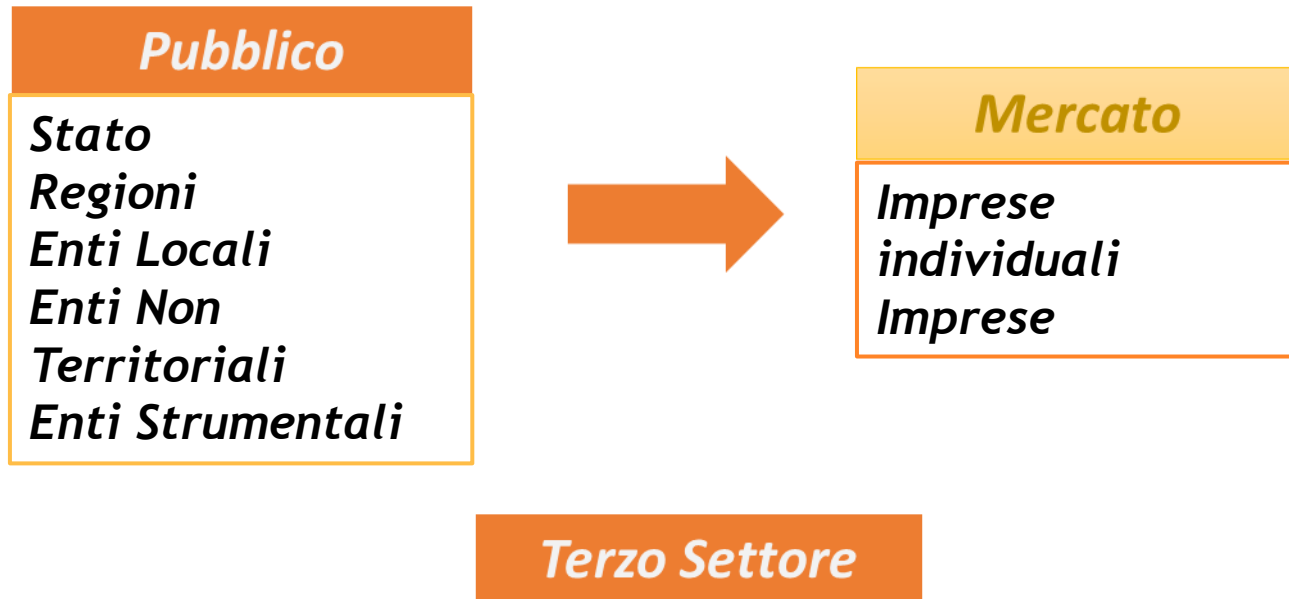


**WELFARE
COMMUNITY**

Dalla gestione pubblica della solidarietà 'statale' si è passati, intorno agli anni '70, allo sviluppo dello *Stato Sociale* facendo nascere in questo modo il problema del rapporto tra lo Stato che interviene nei vari settori della vita sociale e gli organismi del Terzo Settore (associazioni, volontariato, la cooperazione, le fondazioni e gli organismi non lucrativi)



**REGIONE
LIGURIA**



Per il Terzo Settore si intende il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche per il perseguimento senza scopo di lucro di:

1. **Finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale** e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano **attività d'interesse generale** mediante forme di azione volontaria e gratuita, o di produzione e scambio di beni, nonché servizi di utilità sociale



**REGIONE
LIGURIA**

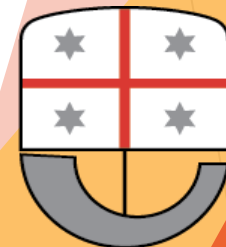


Testo unico degli Enti Locali

Articolo 3, comma 5

*I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il **PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'**.*

I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.



**REGIONE
LIGURIA**



Principio di Sussidiarietà

Articolo 118 della Costituzione Italiana

Principi ordinatori di rango costituzionale dei rapporti tra cittadini e istituzioni, ma che necessita di attuazione attraverso leggi ordinarie

SUSSIDIARIETA' VERTICALE

Le funzioni pubbliche devono essere attribuite all'istituzione più vicina ai cittadini compatibilmente con l'esigenza di un efficace ed efficiente esercizio delle funzioni

SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE

Obbligo per le istituzioni pubbliche di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale



**REGIONE
LIGURIA**



Sussidiarietà Orizzontale

Riforma Titolo V Costituzione

Le funzioni pubbliche ove è possibile e conveniente devono essere svolte in via primaria dai cittadini, attraverso le loro formazioni sociali, sostenute dalla pubblica amministrazione

Si attribuisce ai cittadini e loro formazioni: **funzione pubblica** (riconoscimento costituzionale dopo decenni)

Amministrazione condivisa

Alleanza per realizzare scopi sociali

- 1) aiuta la pubblica amministrazione all'interpretazione della propria funzione rapportandosi meglio con le esigenze della collettività
- 2) corresponsabilità di tutti verso i beni comuni
- 3) maggior efficacia degli interventi per affrontare i problemi comunità



**REGIONE
LIGURIA**



Gli strumenti a disposizione codice terzo settore art.55

La Co-programmazione e la Co-progettazione sono procedimenti amministrativi all'interno dei quali l'amministrazione condivisa trova una propria forma giuridica e rendono agibile oltreché legittimo il rapporto con tutte le pubbliche amministrazioni

La **Co-programmazione** è finalizzata all'individuazione di bisogni da soddisfare, interventi necessari, modalità di realizzazione e risorse disponibili e si articola nelle seguenti fasi:

- Avvio del procedimento con atto del Dirigente della P.A
- Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati
- Svolgimento dell'istruttoria
- Conclusione del procedimento

La **Co-progettazione** è finalizzata alla definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento e avviene secondo il seguente procedimento:

- Avvio del procedimento con atto del dirigente della P.A.
- Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati
- Svolgimento delle sessioni di co-progettazione
- Conclusione della procedura ad evidenza pubblica
- Sottoscrizione della convenzione



**REGIONE
LIGURIA**

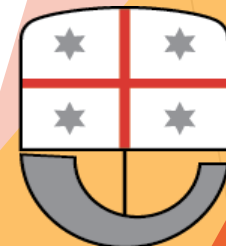


Gli strumenti a disposizione

La **Co-programmazione e la co-progettazione** sono procedimenti amministrativi (legge 241/90) all'interno dei quali l'amministrazione condivisa trova una sua forma giuridica e una piena legittimità, rispettosi dei principi di trasparenza, equità, interesse pubblico e coerente con il dettato costituzionale (art.118 p.sussidiarietà)

Le Pubbliche Amministrazioni possono stipulare **convenzioni con Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale** per svolgere attività di interesse generale in favore dei cittadini

Oppure può essere utilizzato il **Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 50/2016** dove la PA espleta la funzione di fornire i servizi e le prestazioni (amministrazione aggiudicatrice)
Inoltre sono previste specifiche disposizioni per le attività svolte in alcuni degli ambiti di attività dell'art.5 del Codice del Terzo Settore.



**REGIONE
LIGURIA**



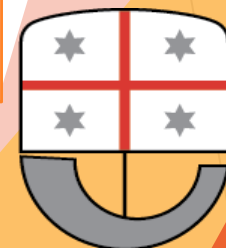
Le istituzioni e la normativa

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** è il dicastero del Governo che si occupa delle funzioni spettanti lo Stato sulle politiche sociali.

In particolare si occupa di:

- Delineare i principi e gli obiettivi della politica sociale e i criteri generali per la programmazione della rete degli interventi di integrazione sociale
- Definire i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali
- Curare i rapporti con gli organismi internazionali, coordinamento dei rapporti con gli organismi comunitari

L.n.328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali: il Fondo Nazionale Politiche Sociali è la principale fonte di finanziamento statale delle politiche sociali italiane e al suo interno confluiscono tutti i finanziamenti connessi alle leggi nazionali di settore vigenti nell'ambito delle politiche sociali, nonché le risorse aggiuntive stanziare dalla stessa legge quadro in favore di Regioni. Quest'ultime hanno il compito di distribuirle sul proprio territorio per l'attuazione dei Piani di Zona predisposti dagli Enti Locali.



**REGIONE
LIGURIA**

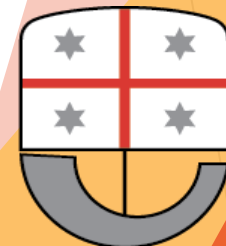


Le istituzioni e la normativa

Le **Regioni** esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento ed indirizzo degli interventi sociali e definiscono, in apposite leggi, le funzioni trasferite o delegate ai Comuni e di quelle mantenute in capo a sé stesse.

Ai **Comuni** spetta la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, come:

- La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- L'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche;
- L'autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- La definizione dei parametri di valutazione;
- La promozione delle risorse della collettività;
- Il coordinamento e l'integrazione degli enti che operano nell'ambito di competenza locale;
- Il controllo e la valutazione della gestione dei servizi;
- La promozione di forme di consultazione allargata;
- Garantire la partecipazione dei cittadini al controllo della qualità dei servizi.



**REGIONE
LIGURIA**



Analisi della L.328/2000

- **La Gestione locale:** ha incentivato positivamente la gestione associata da parte dei Comuni, con la messa in opera di diffuse forme di governo locale sovra comunale, ma il sistema troppo disomogeneo tra le diverse regioni, con forme gestionali sovra comunali, non risultano essere efficaci.
- **Le differenze tra Regioni:** si riscontra un'eccessiva pluralità degli assetti di governo locale e differenti prestazioni offerte ai cittadini in base al territorio, con la conseguente difficoltà di individuare organi idonei a gestire le stesse funzioni su tutti i territori e impossibilità a garantire stessi diritti.
- **Esigibilità dei diritti e Livelli Essenziali:** occorre individuare dei Livelli Essenziali che riescano a garantire un'equa fruibilità dei servizi attraverso:
 - Una diversa definizione dei LEP per il sociale con una vera e propria modifica della concezione giuridica dei Livelli Essenziali
 - Una definizione delle risorse finanziarie, sia nel sociale che nel sanitario, che riescano a sopperire alle differenze negli interventi prodotti dai vari territori
- **La Programmazione Locale e le risorse finanziarie:** è necessario prevedere una più efficace programmazione dei fondi per garantire un solido sistema in grado di gestire e programmare in modo organico attraverso:
 - Un aggiornamento costante delle risorse disponibili
 - Una gestione mirata dei Piani di Zona, per meglio usufruire di uno strumento in grado di prevedere scelte e risorse del territorio



**REGIONE
LIGURIA**

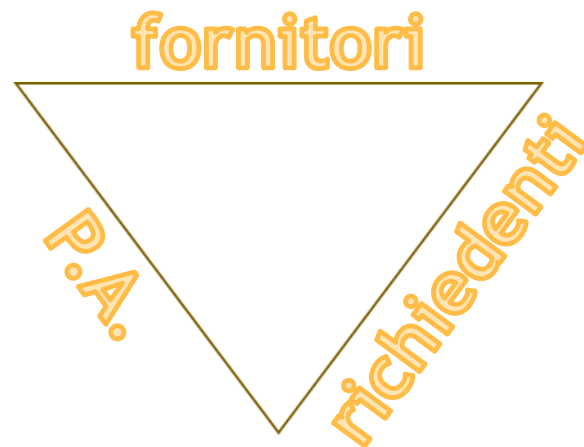


Rapporti e relazioni

a. Amministrazioni programmatrici

b. Cittadini richiedenti

c. Terzo Settore erogante servizi



Solidarietà ed Economicità



REGIONE
LIGURIA

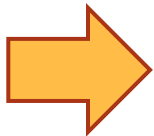


Welfare locale

COMUNITA' LOCALE E
RISORSE DI CUI ESSA
DISPONE



SOCIALIZZAZIONE
BISOGNI E DOMANDA
PROTEZIONE CITTADINI



Le paure dei cittadini:

Al primo posto: perdita lavoro-disoccupazione-futuro-pensione
INDICE DI INSICUREZZA ECONOMICA 79%



Solo il 4% dei cittadini nutre
timore sul tema dei reati



**REGIONE
LIGURIA**



SISTEMA DEI
COMUNI



SISTEMA
«WELFARE»



Aumento dei bisogni dei cittadini (famiglie,
minori, anziani, disabili, etc.)

Diminuzione delle risorse

- Degli 8 miliardi di euro spesi per l'assistenza sociale a livello locale, nel 2012 oltre l'80% è stato finanziato con risorse dei bilanci comunali, mentre nel 2016 dei 9 miliardi spesi, i comuni ci hanno messo 7 miliardi (77%)
- Il taglio della spesa sociale in Italia dal 2008 al 2015 è di 36 miliardi, mentre nel 2016 i comuni hanno speso circa 7 miliardi (in leggero aumento 3%), superando gli 8 miliardi negli anni successivi
- Il Fondo nazionale per le politiche sociali è passato da 1,4 miliardi(2008) a 312 milioni (2016) a 394 milioni (2020), ed a 391 milioni (negli anni 2021-22-23)

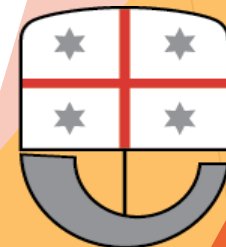


REGIONE
LIGURIA



Prospettive per il futuro - 1

- Preoccupazione riguardo «alla messa a terra» degli obiettivi del PNRR da parte delle Amministrazioni locali - Ruolo Anci e Federsanità: propulsore innovativo sia a livello locale che nazionale con idea comune e condivisa
- Difficoltà Comuni più piccoli: pur operando in un Piano di Zona, possono avere scarsa visione di sistema o peggio essere oppressi da un incalzante scadenziario → Rischio: Ricorrere a progettazioni decontestualizzate invece bisogna mirare a progettualità concrete sul territorio



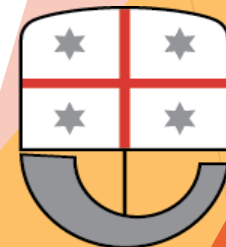
REGIONE
LIGURIA



Prospettive per il futuro - 2

Management e governance della sanità devono dialogare con gli stakeholders sul territorio

Obiettivo: Integrazione reale dei servizi assistenziali, sociali e sanitari centrati sulla promozione della salute partendo dal benessere delle comunità (Dialogo PSIR e PSS)

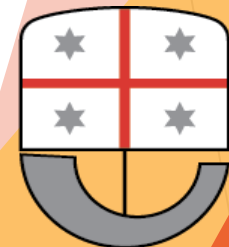


**REGIONE
LIGURIA**



Prospettive per il futuro - 3

- ❖ La valorizzazione della salute secondo l'approccio One Health (Salute al centro come principale bisogno della nostra comunità) è fondamentale per i percorsi di valorizzazione della salute come benessere della comunità
- ❖ Il ruolo dei Comuni è strategico per la prevenzione e gli stili di vita
- ❖ Formazione dei giovani con Anci per diventare Health City Manager



**REGIONE
LIGURIA**



Grazie per l'attenzione

info@anciliguria.eu



**REGIONE
LIGURIA**